

Allegato A.1 Delibera A.1 del 30.03.21

**INTEGRAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
INNOVATIVI PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA
CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (FONDO POVERTÀ – CUP B61E18000870001)**

TRA

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali del Cusio (di seguito denominato Ente), con sede legale in Omegna, via Mazzini n. 96, codice fiscale n. 01608900039, rappresentato dal Dr. Angelo Barbaglia in qualità di Direttore dell'Ente

E

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell'Ossola, con sede legale in Domodossola, via Mizzoccola n. 28, codice fiscale n. 01606830030, rappresentato dal Dr. Andrea Lux, in qualità di Direttore dell'Ente

E

Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, con sede legale in Verbania, viale Azari n. 104, codice fiscale n. 93015370039, rappresentato dalla Dr.ssa Chiara Fornara in qualità di Direttore dell'Ente

E

La Cooperativa La Bitta scs onlus (Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita con la Cooperativa Azzurra con sede in Varese c.a.p. 21100, via Ledro n. 5 e l'Associazione Gruppo Abele con sede Verbania c.a.p. 28921, Largo Invalidi del Lavoro, n. 3) con sede a Domodossola in via Dell'Artigianato n. 13 C.F. 01450670037, rappresentata dalla Presidente Villa Sara, n. a Domodossola il 5 ottobre 1978, C.F. VLLSRA78R45D332P;

PREMESSO CHE

- con determinazione n. 307 del 6 novembre 2019 del Direttore del CISS Cusio, Ente capofila dell'Ambito VCO per la gestione dei progetti relativi al contrasto alla povertà e la costituenda ATS composta da Cooperativa La Bitta scs onlus, Cooperativa Azzurra e Associazione Gruppo Abele è stata individuata soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e gestione di interventi innovativi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora – Periodo 2019-2022;
- vista la Convenzione in essere tra il CISS Cusio, il CSS Verbano e il CISS Ossola per la realizzazione di interventi innovativi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora (finanziata dalla Quota servizi del Fondo povertà – cup B61E18000870001), la quale prevede all'art. 4 che la durata della convenzione stessa, inizialmente prevista fino al 31 dicembre 2020, possa con apposito atto convenzionale integrativo, posticipata fino al 31 dicembre 2022;
- vista la Legge n. 145/2018, art. 1, co. 255, che prevede il finanziamento del Fondo per la lotta alla povertà per il triennio 2018/2020;
- con nota prot. 3992 del 18 dicembre 2020 la Coop. La Bitta comunicava al CISS Cusio la disponibilità dell'Associazione Temporanea di Scopo a proseguire con le

- attività in oggetto;
- con deliberazioni di Consiglio d'Amministrazione i tre Enti gestori dei servizi sociali hanno approvato la presente integrazione alla convenzione citata,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse e allegati

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Durata

Con il presente atto, ai sensi dell'art 4, la durata della convenzione citata in premessa viene prorogata al 31 dicembre 2021

Nell'eventualità in cui la quota del Fondo povertà 2020, destinata alla grave povertà e ai senza dimora, venga confermata, senza necessità di ulteriori atti, la validità della presente convenzione viene determinata fino al 31 dicembre 2022.

Il presente atto:

- viene conservato negli originali del CISS Cusio. I contraenti autorizzano il Direttore generale del CISS Cusio al trattamento dei dati personali contenuti nella presente convenzione per dare esecuzione a quanto in essa contenuto, per adempire ai doveri di legge e per esigenze organizzative del suo ufficio.
- in quanto documento informatico, firmato digitalmente dalle parti ai sensi del D.Lgs 82/2005 S.M.I. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
- prende la data della sottoscrizione da parte del Direttore del CISS Cusio, che per ultimo procederà alla firma, dopo aver verificato la validità della sottoscrizione da parte degli altri partner.

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali del Cusio **Dr. Angelo Barbaglia** in qualità di Direttore dell'Ente

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell'Ossola, **Dr. Andrea Lux** in qualità di Direttore dell'Ente

Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, **Dr.ssa Chiara Fornara** in qualità di Direttore dell'Ente

La Cooperativa La Bitta scs onlus (Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita con la Cooperativa Azzurra e l'Associazione Gruppo Abele) Presidente **Villa Sara**, in qualità di Presidente

Preso atto che al presente progetto è stato assegnato il seguente CUP: B61E18000870001;

Dato atto che il budget del progetto sia gestito in via univoca dal CISS CUSIO, che assegna le risorse agli Enti di terzo settore, partner del progetto stesso;

VISTO l’art. 107 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

sulla base delle motivazioni e considerazioni riportate in premessa e qui interamente richiamate:

1 - DI DISPORRE la prosecuzione delle attività di co-progettazione e gestione di interventi innovativi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora progetto per il periodo da 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;

2 – DI DISPORRE altresì che, nell’eventualità in cui la quota del Fondo povertà 2020, destinata alla grave povertà e ai senza dimora, venga confermata, senza necessità di ulteriori atti, la validità della convenzione in oggetto viene determinata fino al 31 dicembre 2022

3 - DI APPROVARE l’integrazione alla convenzione in essere che, allegata alla presente, entra a farne parte integrante e sostanziale;

4 – DI DARE ATTO che al presente progetto è assegnato il seguente CUP B61E18000870001;

3 – DI DARE MANDATO al Direttore del CISS Ossola di provvedere alla sottoscrizione di suddetta integrazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riconosciuta l’urgenza di provvedere
A voti unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge

Vista la proposta di deliberazione come sopra meglio riportata;

Acquisiti i pareri favorevoli, previsti dall’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo Unico degli Enti Locali (TUEL), come modificato dall’art. 3, co.1 lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 e dell’art. 147 bis, introdotto dall’art. 3, co. 1 lett. d) del medesimo Decreto n. 174/2012:

- del Direttore Generale per ciò che concerne la regolarità tecnica;
- del Responsabile del settore contabile per ciò che concerne la regolarità contabile, dando atto che nessuna nuova spesa o diminuzione di entrata discende dal presente atto;

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta.

In relazione all’urgenza;
Visto l’art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

- il d. lgs. n. 147/2017 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, con particolare riferimento agli artt. 6 e 7 che, prevedendo il ruolo attivo dei soggetti del Terzo settore impegnati nel contrasto alla povertà, secondo le modalità di cui all’art. 6, comma 6 nell’attuazione degli interventi, favoriscono la co-progettazione;
- il Decreto interministeriale in data 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo pe la lotta alla povertà e all’esclusione sociale per l’anno 2018;
- Visto il Piano regionale 2018-2020 di cui alla DGR n. 43-6593/2018, modificata ed integrata con DGR n. 20-7006/2018, di attuazione del citato Piano nazionale;
- La DGR n. 23-7726 recante adempimenti relativi alle somme assegnate per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;

RICHIAMATE infine, per le parti vigenti in attesa del completamento della riforma avviata dal d. lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo settore”:

- la legge n. 381/1991 “Disciplina delle cooperative sociali” e la l. r. n. 18/1994 “Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991 n. 381. Disciplina delle cooperative sociali”;
- la legge n. 266/1991 “Legge quadro sul volontariato” e la l.r. n. 38/1994 “Valorizzazione e promozione del volontariato”;
- la legge n. 383/2000 “Disciplina delle Associazioni di promozione sociale” e la l. r. n. 7/2006 a medesimo oggetto;
- la legge n. 460/1997 “Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”;

Visto il parere Consiglio di Stato n. 01655 del 19 dicembre 2019, che riconduce le competenze ANAC in merito all’espressione di direttive vincolanti;

Visto l’esito della procedura selettiva, esperita a seguito di Avviso pubblico, per l’individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla coprogettazione e alla gestione degli interventi di cui all’oggetto con riferimento al proprio territorio, che ha permesso di affidare tale ruolo, con determinazione n. 307 del 6 novembre 2019 del Direttore del CISS Cusio all’ATS composta da Cooperativa La Bitta scs onlus, Azzurra Società Cooperativa sociale onlus e Associazione Gruppo Abele, come da atto del 17 dicembre 2019, registrato in data 27 dicembre 2019 e acquisito al protocollo del CISS Cusio i al n. 534 del 20 febbraio 2020;

Visto l’art. 4 della convenzione in essere tra il CISS Cusio e l’ATS composta dai soggetti del terzo settore citati al punto precedente, che prevedeva, conformemente all’Avviso pubblico di indizione della co-progettazione, la possibilità di estendere per ulteriori periodi la durata della convenzione stessa, provvedendo alla sottoscrizione di apposita integrazione;

Ritenuto di dover dare continuità alle attività per l’annualità 2021, in considerazione del fatto che vi sono in corso più progetti domiciliari, che presentano un andamento favorevole e promettente per lo sviluppo di progetti di autonomia reale;

Vista la Legge n. 145/2018, art. 1, co. 255, che prevede il finanziamento del Fondo per la lotta alla povertà per il triennio 2018/2020 e che pertanto, se applicata nelle rispettive annualità, renderebbe possibile estendere la durata del progetto fino al dicembre 2022, come previsto dall’Avviso iniziale;

Ritenuto, per economia di atti, di prevedere fin d’ora la possibilità di estendere fino al 31 dicembre 2022 la durata della convenzione, qualora il finanziamento della terza annualità del fondo venga confermato da apposito Decreto ministeriale;

Dato atto che:

- o il finanziamento a valere sulla Quota per la povertà estrema del Fondo povertà 2019 è stato confermato;
- o le risorse economiche per la prosecuzione della coprogettazione sono allocate nei capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2021-2023 del CISS Cusio, e possono essere impegnate sull’esercizio 2021 per la prosecuzione delle attività dell’anno in corso sull’intero territorio dei tre Enti gestori;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OSSERVATO CHE IL D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328", all'art. 7 "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore", stabilisce che: "Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l'Ambito per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno";

VISTA la legge regionale n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" e la successiva D.G.R. 22 maggio 2006, n. 79-2953, in attuazione della legge regionale n. 1/2004, art. 31: "Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti pubblici e il Terzo settore";

VISTE le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 32 del 20.01.2016 che, al paragrafo 5 "La co-progettazione", affermano: "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale";

OSSERVATO che la coprogettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell'accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, e che tale accordo sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato ad una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi e interventi sociali;

CONSIDERATO che tale modalità di lavoro presuppone il ruolo attivo del Terzo settore nella progettazione e gestione di servizi orientati al miglioramento del sistema di welfare locale consentendo di valorizzare esperienze e risorse, non strettamente economiche, ma anche organizzative e professionali, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, qual è quella dei senza dimora;

RICHIAMATI inoltre:

- il d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'art. 3 comma 5 che recita "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento all'art. 1, comma 5, all'art. 5 "Ruolo del Terzo settore", all'art. 22, comma 1 lett. a) misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la legge regionale n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- la D.G.R. 22 maggio 2006, n. 79-2953, in attuazione della legge regionale n. 1/2004, art. 31 – "Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti pubblici e il Terzo settore";
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 32 del 20.01.2016;
- la legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il d.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore", in particolare l'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore";

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere *favorevole* sul presente atto deliberativo, sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

B. M. A. R. S. T.

Il sottoscritto Direttore esprime parere *favorevole* sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto deliberativo, in relazione alle proprie competenze.

IL DIRETTORE GENERALE



[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Andrea LUX)

IL PRESIDENTE
(Giorgio VANNI)

19 APR 2021

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente Determinazione è stata affissa all'Albo Ufficiale del C.I.S.S. per 15 giorni consecutivi ex art. 47 c. 1 L. 142/90.

IL SEGRETARIO
(Andrea LUX)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

IL SEGRETARIO
(Andrea LUX)



CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

(C. I. S. S. - OSSOLA)

Via Mizzoccola, 28 – 28845 Domodossola (VB)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL. N. 11 DEL 30/03/2021

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA – ESTENSIONE DURATA CONVENZIONE

L'anno DUEMILAEVENTUNO, addì 30 del mese di Marzo alle ore 17.30, convocato con appositi avvisi, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, e fatto l'appello nominale risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
VANNI GIORGIO	PRESIDENTE	X	
SPADONE LUIGI	VICE-PRESIDENTE	X	
LEO ROSANNA	COMPONENTE		X
MARRAS GIUSEPPE	COMPONENTE	X	
NAPOLI STEFANIA	COMPONENTE		X
ZOLDAN RAFFAELLA	COMPONENTE	X	
	TOTALE	4	2

Risultano assenti giustificati: LEO Rosanna, NAPOLI Stefania.

Assiste il Segretario dell'Ente - Direttore Dott. LUX Andrea.

Il Dott. VANNI Giorgio, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito all'oggetto.